

# Piano della performance 2016



Gennaio 2016

## INDICE

<b>PRESENTAZIONE DEL PIANO</b>	<b>3</b>
<b>SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI</b>	<b>3</b>
CHI SIAMO	5
COSA FACCIAMO	5
COME OPERIAMO	5
<b>IDENTITÀ</b>	<b>6</b>
MANDATO DI MISSIONE	6
<b>ALBERO DELLA PERFORMANCE</b>	<b>7</b>
<b>ANALISI DEL CONTESTO</b>	<b>8</b>
CONTESTO ESTERNO	8
<b>LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER DI UNIONCAMERE</b>	<b>8</b>
CONTESTO INTERNO	8
<b>LE MISSIONI</b>	<b>16</b>
<b>OBIETTIVI STRATEGICI E PRIORITARI</b>	<b>17</b>
<b>OBIETTIVO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</b>	<b>20</b>
<b>OBIETTIVO DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA</b>	<b>20</b>
<b>IL PROCESSO SEGUITO</b>	<b>20</b>

## PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il Piano della performance viene redatto in attuazione del disegno voluto dal legislatore con la riforma approvata con il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150. Anche per l'annualità 2015, esso tiene conto del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, predisposto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M del 18 settembre 2012, e allegato al preventivo economico 2016 dell'Ente.

A partire dal preventivo economico 2014 l'Unioncamere ha, infatti, recepito le indicazioni introdotte dal D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" che, tra le altre, prevedeva la predisposizione di un prospetto di spesa articolato per missioni e programmi, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze con il D.P.C.M del 12 dicembre 2012.

Tale D.P.C.M ha definito le missioni come *"le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad essi destinate"* e i programmi *"quali aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni"*.

Il Ministero dello sviluppo economico, con nota del 12 settembre 2013, ha stabilito per l'Unioncamere le seguenti missioni:

- a. **Competitività e sviluppo delle imprese**
- b. **Regolazione dei mercati**
- c. **Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo**
- d. **Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**

L'Unioncamere, sulla base delle priorità strategiche delineate dal programma di attività per il triennio 2016-2018 approvato dall'Assemblea del 28 ottobre 2015, ha costruito un quadro di raccordo tra le linee strategiche e le attività corrispondenti con i programmi e le missioni stabiliti dal Ministero dello sviluppo economico.

Il Piano della performance per il 2016, pertanto, è stato elaborato tenendo conto delle suddette missioni, alle quali sono stati ricondotti gli obiettivi di rilevanza strategica e prioritari, desunti dal programma di attività e già indicati nel piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e quelli a carattere gestionale.

A seguito dell'entrata in vigore della legge 6 novembre 2012, n. 190 (cd. legge anticorruzione) e dei collegati D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, il Piano della performance inoltre presenta un collegamento con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e con il programma della trasparenza, con la previsione di appositi obiettivi assegnati al Responsabile della prevenzione della corruzione e al Responsabile della trasparenza.

Peraltro, la presente versione rappresenta, per così dire, la “fotografia” allo stato attuale di quelle che possono dirsi le prevedibili aree di impegno della struttura, alle quali ricondurre risultati attesi e misurazione degli stessi. La completa ed organica rappresentazione dell’insieme degli obiettivi strategici ed operativi che possano dirsi credibili e realistici per l’annualità 2016 potrà avvenire solo al perfezionarsi di due condizioni, l’una esterna e l’altra interna all’Ente:

- a) da un lato, il contenuto della riforma del sistema camerale che verrà fuori dal decreto legislativo in discussione, in quanto lo stesso finirà per incidere sul lavoro che l’ente associativo nazionale si troverà a compiere per assistere le camere di commercio e le altre componenti del sistema nella traduzione operativa dei suoi input, condizionando, quindi, gli impegni della struttura e l’individuazione delle aree di risultato verso le quali tali impegni devono tendere;
- b) dall’altro, il completamento di talune ricognizioni sul bilancio Unioncamere, sulla consistenza del quale ha inciso fortemente la ben nota riduzione dell’aliquota contributiva, per poter mettere l’organismo indipendente di valutazione (O.I.V.) nella condizione di formulare obiettivi di risparmio e di efficientamento dei costi che siano coerenti con l’assetto del bilancio medesimo.

Pertanto, il presente piano della performance non può che essere considerato un documento in progress, nel quale, quindi, figurano ad oggi quelli che sono gli obiettivi – ed i relativi indicatori e target di risultato – desumibili dal piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.), allegato al bilancio di previsione 2016 ed approvato in ottobre 2015 dall’assemblea, come detto, che non siano toccati dalle prospettive di riforma del sistema camerale. Man mano che obiettivi strategici ed operativi e relativi indicatori verranno definiti, in parallelo all’evoluzione degli scenari – interni ed esterni all’ente – sopra descritti, si procederà all’integrazione della attuale versione del Piano.

## **SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI**

### **CHI SIAMO**

Unioncamere è un ente pubblico che cura gli interessi generali delle Camere di commercio (CCIAA) e opera a sostegno dell'intero sistema camerale, di cui rappresenta voci, idee e valori.

Le scelte strategiche e operative di Unioncamere sono costantemente ispirate ad alcuni principi, che rappresentano patrimonio comune del sistema camerale, di cui è parte integrante, e che possono essere così compendiate:

- > affermazione dell'identità "sistema camerale" nella società civile, economica e politica e cura e valorizzazione degli interessi del sistema stesso, in tutte le sue componenti;
- > attenzione verso le necessità del mondo delle imprese, attraverso il dialogo costante e costruttivo con le loro rappresentanze;
- > cooperazione con le istituzioni europee, nazionali e locali;
- > imparzialità e buon andamento della gestione.

### **COSA FACCIAMO**

I compiti di indirizzo e coordinamento di Unioncamere riguardano in particolare le seguenti aree di intervento:

- > la garanzia della regolazione e della trasparenza del mercato;
- > la tutela del made in Italy e della qualità delle produzioni;
- > il sostegno alla creazione di nuove imprese;
- > la diffusione dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico;
- > l'analisi statistico-economica del tessuto imprenditoriale;
- > la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- > l'analisi dei fabbisogni professionali delle imprese;
- > la promozione di nuovi servizi per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- > lo studio dei temi legati al decentramento amministrativo;
- > la diffusione della conciliazione e dell'arbitrato;
- > l'attuazione della riforma del diritto societario;
- > la partecipazione attiva al piano nazionale di e-government;
- > la tutela dei diritti in materia di proprietà industriale;
- > la disciplina dell'impresa sociale;
- > la promozione della responsabilità sociale delle imprese.

### **COME OPERIAMO**

Il ruolo di Unioncamere non è circoscritto alla sua funzione di rappresentanza, ma si caratterizza per la capacità di favorire sinergie e iniziative integrate grazie alla collaborazione tra tutte le articolazioni del sistema camerale. Questa strategia di intervento – declinata a livello locale, nazionale e internazionale – permette lo sviluppo di sistemi tecnologici comuni, di modelli organizzativi e operativi omogenei. E consente di dare risposte adeguate alle reali necessità dei contesti in cui operano i vari terminali della rete, in primis le CCIAA, ognuna delle quali fa riferimento a una peculiare struttura produttiva e imprenditoriale.

La capacità di fare sistema si concretizza anche attraverso le alleanze con istituzioni, associazioni di categoria, mondo delle professioni, università e centri di ricerca e formazione, organizzazioni di rappresentanza dei consumatori.

Nell'ambito delle sue funzioni, Unioncamere:

- > costituisce commissioni, comitati e consulte, istituti, centri specializzati, osservatori;
- > realizza analisi, indagini o ricerche e collabora ad attività di studio condotte da altri organismi;
- > gestisce e coordina le informazioni detenute dal sistema camerale;
- > organizza congressi, convegni, conferenze e missioni, in Italia e all'estero;
- > partecipa alle attività delle organizzazioni di interesse per le CCIAA e per le categorie economiche;
- > stipula con la pubblica amministrazione centrale e con le sue articolazioni territoriali accordi di programma, intese, convenzioni, previa comunicazione al Ministero dello sviluppo economico;
- > sottoscrive collaborazioni con associazioni imprenditoriali, sindacati, rappresentanze dei consumatori e degli utenti;
- > esercitare direttamente attività affidate dal Ministero dello sviluppo economico.

## IDENTITÀ

### MANDATO DI MISSIONE

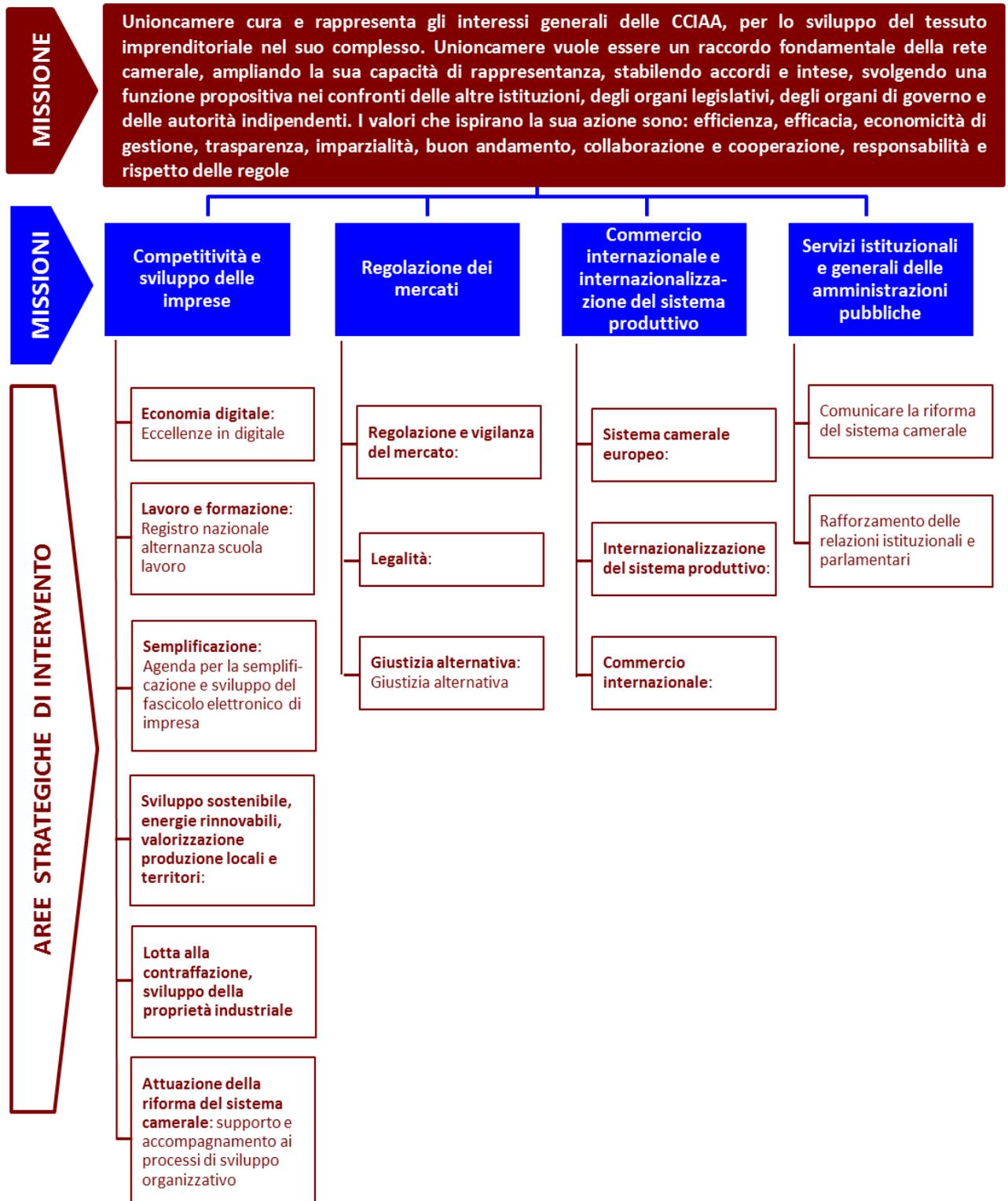
Come stabilisce l'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23, che modifica la legge 29 dicembre 1993, n. 580, il sistema camerale è composto dalle CCIAA, dalle Unioni regionali, da **Unioncamere** e dai loro organismi strumentali, cui si aggiungono le Camere di commercio italiane all'estero e quelle estere in Italia legalmente riconosciute dallo Stato.

**Unioncamere cura e rappresenta gli interessi generali del sistema camerale; promuove, realizza e gestisce, in maniera diretta o indiretta, attività e servizi a favore delle CCIAA e delle categorie economiche.**

In particolare:

- > facilita i rapporti del sistema camerale con le istituzioni internazionali e nazionali (Parlamento, Governo, Autorità indipendenti), e con le associazioni delle imprese;
- > elabora strategie e iniziative comuni, in una logica di rete;
- > sostiene l'internazionalizzazione dell'economia italiana e la presenza delle piccole e medie imprese nei mercati di tutto il mondo;
- > permette l'accesso degli Enti camerali ai programmi e ai fondi comunitari;
- > facilita la costituzione di specifiche società per la gestione delle partecipazioni strategiche del sistema camerale nelle infrastrutture.

## ALBERO DELLA PERFORMANCE (solo con obiettivi PIRA)

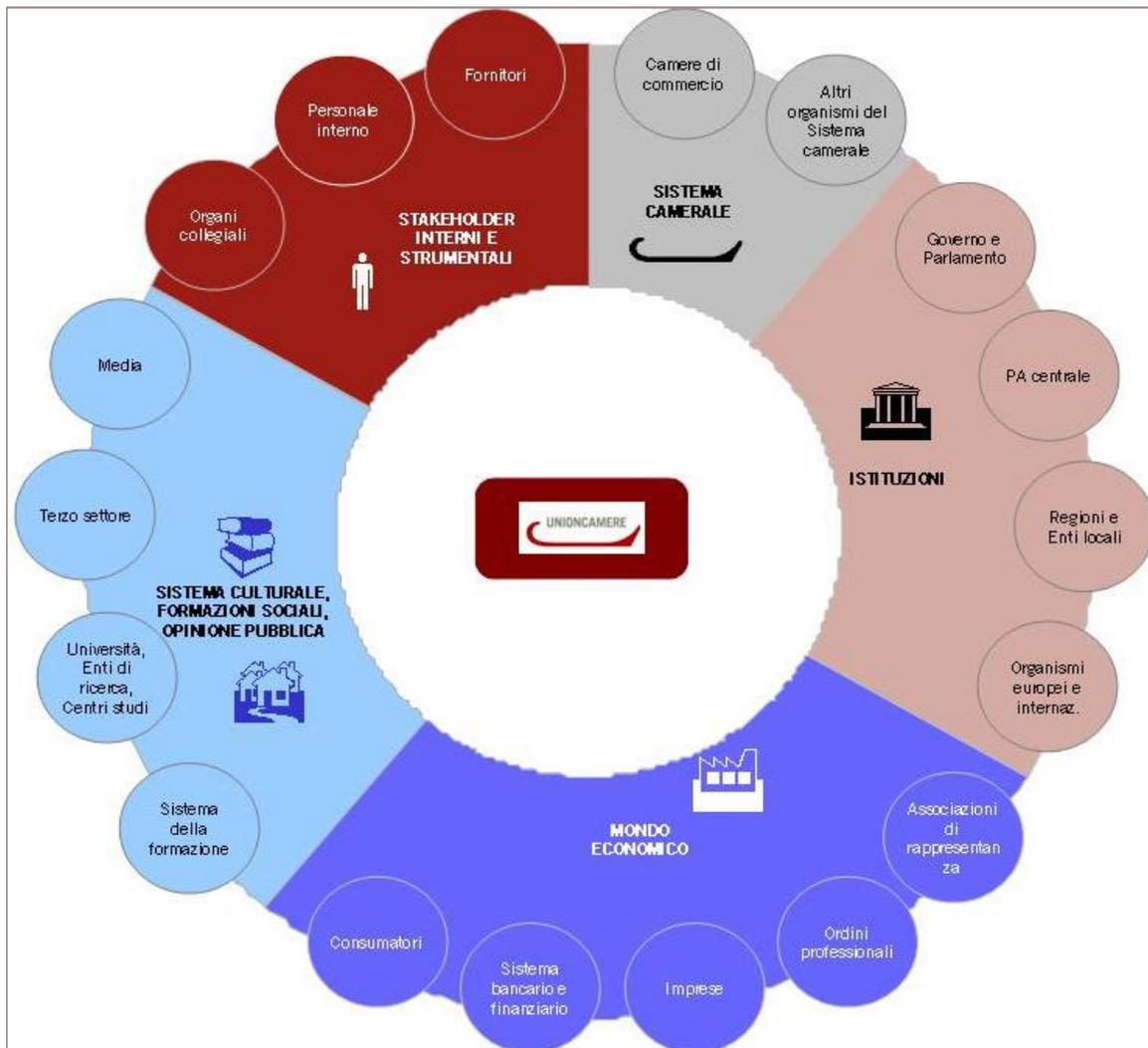


## ANALISI DEL CONTESTO

### CONTESTO ESTERNO

Unioncamere si trova al centro di una rete di rapporti con alcune categorie che hanno uno specifico interesse rispetto alle sue attività o sono in grado di esercitare una significativa influenza su di esse. Si tratta di un insieme composito di soggetti – definibili come stakeholder – con i quali l'ente ha attivato relazioni di servizio, rappresentanza, collaborazione o scambio.

### LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER DI UNIONCAMERE



### CONTESTO INTERNO

L'**Assemblea** è l'organo di indirizzo generale di Unioncamere. È composto dai Presidenti delle CCIAA e della *Chambre* della Valle d'Aosta, dal *past president* di Unioncamere, dal Presidente di Assocamerestero e da quello della Sezione delle Camere miste (questi ultimi due senza diritto di voto).

### → **COMPITI DELL' ASSEMBLEA**

- > *definisce su base triennale le strategie e le linee di sviluppo del sistema camerale*
- > *esprime il parere sulle misure e le aliquote del diritto annuale dovuto dalle imprese alle CCIAA*
- > *disegna le linee programmatiche annuali di Unioncamere, ne approva i bilanci di previsione e i bilanci consuntivi*
- > *determina l'aliquota associativa delle CCIAA*
- > *delibera sulle modifiche statutarie*
- > *approva il regolamento elettorale, il regolamento di funzionamento degli organi, il regolamento di gestione del Fondo perequativo e il regolamento del Fondo intercamerale*
- > *delibera sugli atti di disposizione del patrimonio immobiliare*
- > *impartisce indirizzi, direttive e orientamenti agli organismi partecipati*
- > *disciplina i compensi e il trattamento di missione dei componenti degli organi di Unioncamere*
- > *individua i principi cui gli statuti delle Unioni regionali si devono attenere*
- > *elegge il Presidente e i vicepresidenti di Unioncamere, i componenti del Comitato esecutivo e il Collegio dei revisori*
- > *nomina, su proposta del Presidente, il segretario generale*

Il **Comitato esecutivo** è composto dal Presidente e dai vicepresidenti di Unioncamere, dai presidenti delle Unioni regionali, dal Presidente della Chambre della Valle d'Aosta e da un numero variabile di presidenti delle CCIAA eletti dall'Assemblea, (complessivamente il numero dei componenti non può essere superiore a 35).

### → **COMPITI DEL COMITATO ESECUTIVO:**

- > *predispone i programmi e le linee annuali, il bilancio preventivo e consuntivo; ne approva le necessarie modifiche*
- > *nomina l'organismo indipendente di valutazione, definisce gli obiettivi e verifica i risultati della gestione, in base al Regolamento di organizzazione degli uffici*
- > *impartisce le direttive per la stipula del contratto collettivo del personale di Unioncamere e definisce gli indirizzi per la stipula del contratto collettivo del personale delle CCIAA*
- > *approva il Regolamento di organizzazione e il regolamento di amministrazione e contabilità*
- > *approva il Piano della performance, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il Piano triennale di prevenzione della corruzione*
- > *esercita le attribuzioni delegate dall'Assemblea*

## COMPOSIZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DI UNIONCAMERE [2015-2018]

### > PRESIDENTE

Ivanhoe LO BELLO *Siracusa*

### > VICE PRESIDENTI

Giorgio MENCARONI - Vicario *Perugia*

Leonardo BASSILICHI *Firenze*

Giovanni DA POZZO *Udine*

Tommaso DE SIMONE *Caserta*

Vincenzo ILOTTE *Torino*

Renato SCAPOLAN *Varese*

Maurizio TORREGGIANI *Modena*

### > PRESIDENTI DESIGNATI DALLE UNIONI REGIONALI

Lorenzo SANTILLI *ABRUZZO - L'Aquila*

Angelo TORTORELLI *BASILICATA - Matera*

Michele LICO *CALABRIA - Vibo Valentia*

Andrea PRETE *CAMPANIA - Salerno*

Alberto ZAMBIANCHI *EMILIA-ROMAGNA - Forlì Cesena*

Giovanni PAVAN *FRIULI-VENEZIA GIULIA - Pordenone*

Vincenzo ZOTTOLA *LAZIO - Latina*

Paolo ODONE *LIGURIA - Genova*

Gian Domenico AURICCHIO *LOMBARDIA - Cremona*

Graziano DI BATTISTA *MARCHE - Fermo*

Pasqualino PIERSIMONI *MOLISE - Isernia*

Ferruccio DARDANELLO *PIEMONTE - Cuneo*

Alessandro AMBROSI *PUGLIA - Bari*

Agostino CICALO' *SARDEGNA - Nuoro*

A. Calogero MONTANTE *SICILIA - Caltanissetta*

Andrea SERENI *TOSCANA - Arezzo*

Michl EBNER *TRENTINO ALTO-ADIGE - Bolzano*

Giuseppe FLAMINI *UMBRIA - Terni*

Nicola ROSSET *VALLE D'AOSTA - Aosta*

Giuseppe FEDALTO *VENETO - Venezia Rovigo Delta Lagunare*

### > COMPONENTI ELETTI DALL'ASSEMBLEA

Klaus ALGIERI *Cosenza*

Stefano MORANDI *Pistoia*

Marcello PIGLIACELLI *Frosinone*

Fabio PORRECA *Foggia*

Gino SABATINI *Ascoli Piceno*

Carlo Edoardo VALLI *Monza e Brianza*

L'Ufficio di presidenza, organo eventuale previsto dallo Statuto, è composto dal Presidente e dai vicepresidenti. Esercita le funzioni delegate dal Comitato esecutivo.

**→ FUNZIONI DELEGATE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA:**

- > *nomina e designa i rappresentanti in società, enti, o commissioni*
- > *delibera in merito alle partecipazioni in società, all'adesione a enti, fondazioni, associazioni e simili*
- > *formula indirizzi, direttive e indicazioni agli organismi partecipati*
- > *delibera la costituzione in giudizio e la promozione o la resistenza alle liti, con potere di conciliare e transigere*
- > *approva i prototipi, i rendiconti delle CCIAA e dei vari soggetti che hanno realizzato i progetti finanziati dal Fondo perequativo*

**COMPOSIZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA [2015-2018]**

**> PRESIDENTE**

Ivanhoe LO BELLO *Siracusa*

**> VICE PRESIDENTI**

Giorgio MENCARONI - Vicario *Perugia*

Leonardo BASSILICHI *Firenze*

Giovanni DA POZZO *Udine*

Tommaso DE SIMONE *Caserta*

Vincenzo ILOTTE *Torino*

Renato SCAPOLAN *Varese*

Maurizio TORREGGIANI *Modena*

Il **Presidente** è il rappresentante legale di Unioncamere nei confronti delle CCIAA, delle istituzioni pubbliche, degli organi di Governo, delle Associazioni di categoria e degli organismi comunitari e internazionali.

**→ COMPITI DEL PRESIDENTE:**

- > *convoca e presiede l'Assemblea, il Comitato esecutivo e l'Ufficio di presidenza*
- > *adotta in caso d'urgenza provvedimenti di spettanza di tutti gli altri organi, salvo loro successiva ratifica*

Il **Collegio dei revisori** è composto da 3 componenti effettivi e 2 supplenti; il suo Presidente è il componente designato dal Ministro dello sviluppo economico, che provvede a designare anche uno dei componenti supplenti; un altro dei componenti effettivi è designato dal Ministro dell'economia e delle finanze. I componenti del Collegio hanno diritto di accesso agli atti e ai documenti dell'Ente, e di intervento alle sedute degli organi collegiali.

### → COMPITI DEL COLLEGIO DEI REVISORI:

- > esercita in via esclusiva il controllo di regolarità amministrativa e contabile
- > vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto
- > accerta la regolare tenuta della contabilità, controllando il servizio di cassa e di economato dell'Ente
- > riferisce annualmente all'Assemblea sul bilancio preventivo e su quello consuntivo
- > esercita altri compiti specifici fissati nel Regolamento di amministrazione e di contabilità

### COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI [2013-2016]

#### > PRESIDENTE

Gianfrancesco ROMEO *Ministero dello sviluppo economico*

#### > COMPONENTI EFFETTIVI

Carlo TIXON

Cosimo Giuseppe TOLONE *Ministero dell'economia e delle finanze*

#### > COMPONENTI SUPPLENTI

Paola MASSIMI *Ministero dello sviluppo economico*

#### > CONSIGLIERI DELEGATI DALLA CORTE DEI CONTI

Ugo MONTELLA

Paola BRIGUORI

Al vertice della struttura organizzativa di Unioncamere c'è il **Segretario generale**, che sovrintende alla gestione complessiva dell'Ente. Esercita poteri di coordinamento, verifica e controllo dell'attività dei **Dirigenti**, incaricati di presidiare la gestione delle aree nelle quali Unioncamere è articolata. Nell'ambito delle rispettive competenze, i Dirigenti sono responsabili della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Ente e dei relativi risultati; hanno poteri autonomi di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali, di controllo.

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

#### > SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe TRIPOLI

#### > DIRIGENTI

Marco CONTE *Area Innovazione e Ambiente*

Sandro PETTINATO *Area Internazionalizzazione*

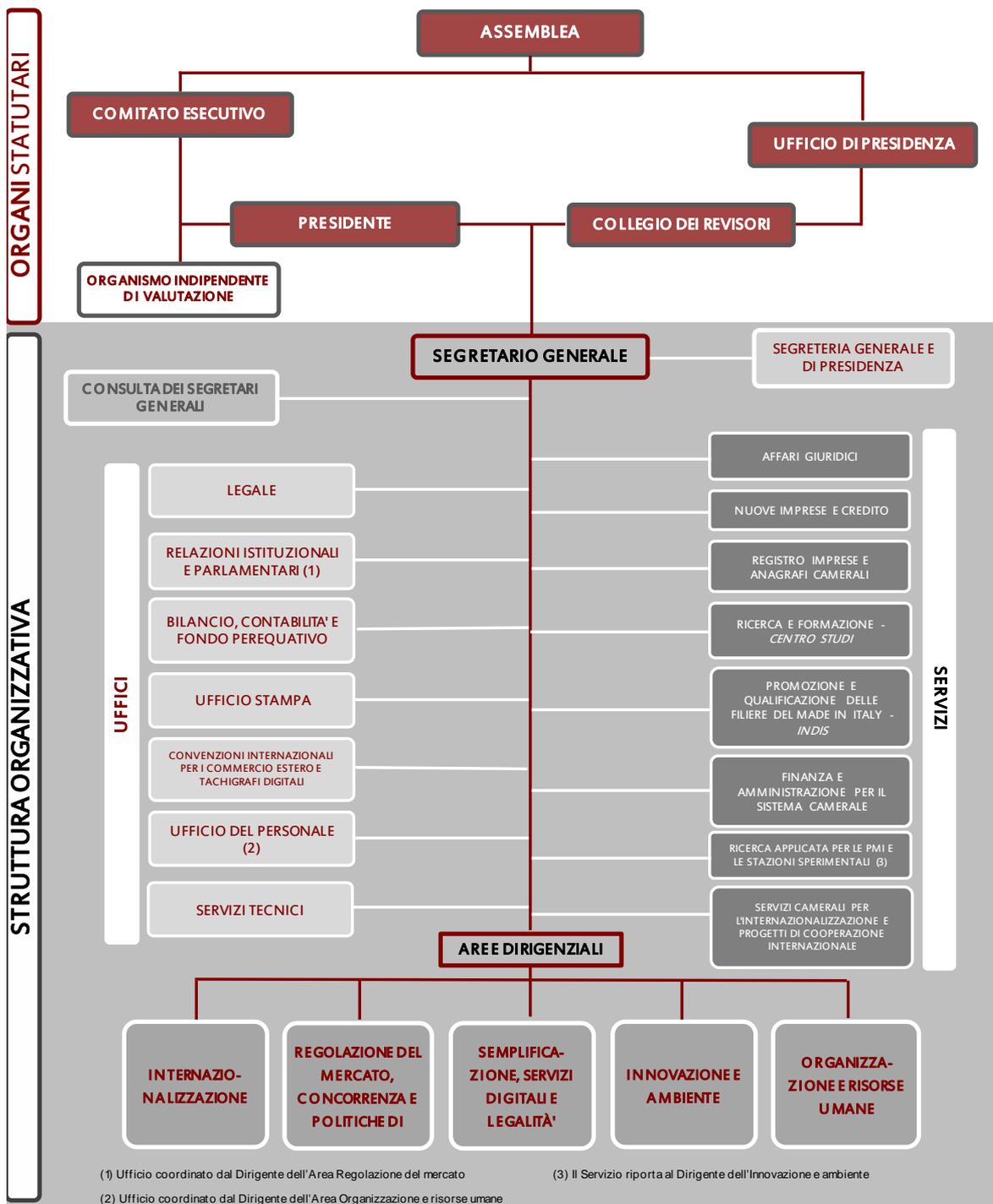
Tiziana POMPEI *Area Regolazione del mercato, concorrenza e politiche di genere*

Andrea SAMMARCO *Area Semplificazione, servizi digitali e legalità*

Alberto CAPORALE *Area Organizzazione e risorse umane*

Claudio GAGLIARDI *Formazione e lavoro (incarico)*

## ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO



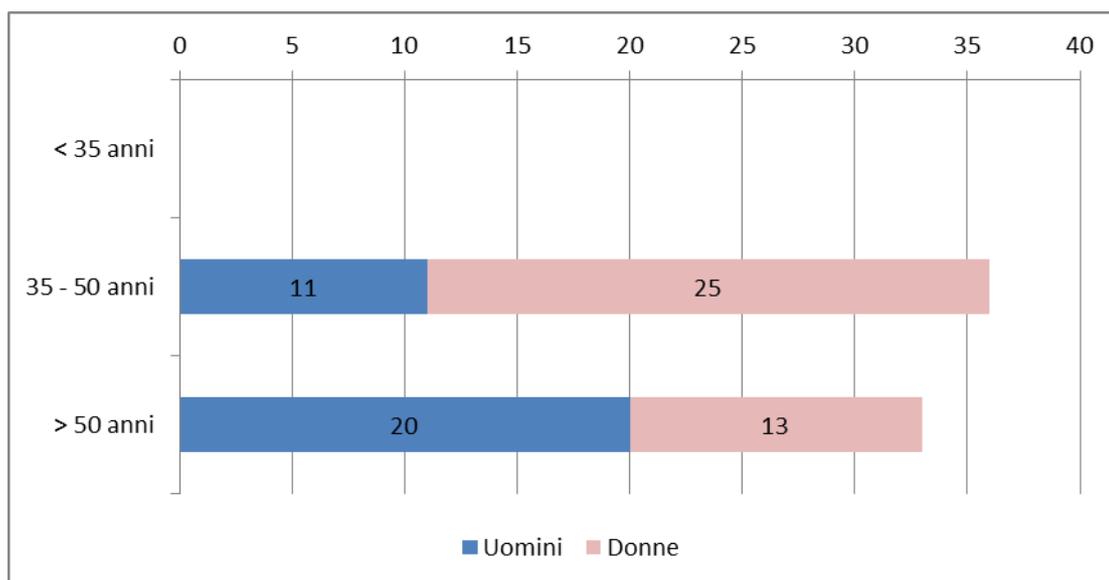
### Ripartizione del personale per inquadramento professionale e genere

	31 dicembre 2015			31 dicembre 2014			
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	
Impiegati	Area A	1	2	3	1	2	3
	Area B	7	21	28	7	21	28
	Area C	11	13	24	11	13	24
Quadri	7	1	8	6	1	7	
Dirigenti	5	1	6	6	1	7	
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>38</b>	<b>69</b>	<b>31</b>	<b>38</b>	<b>69</b>	

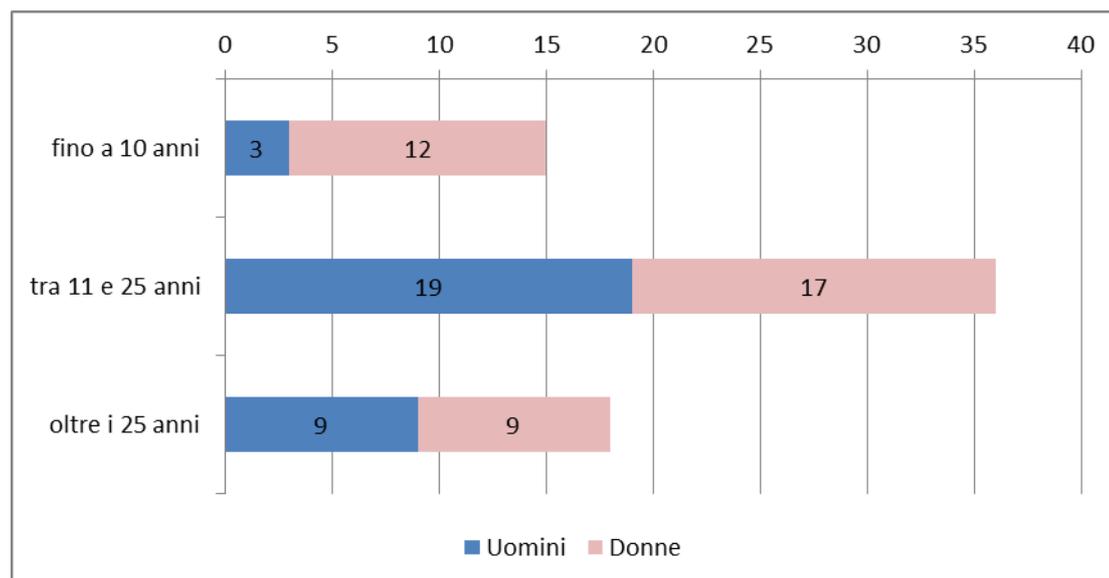
### Ripartizione del personale per tipologia contrattuale

		31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Tempo indeterminato	Full Time	63	62
	Part time	6	7
<b>TOTALE tempo indeterminato</b>		<b>69</b>	<b>69</b>
In somministrazione		0	0
Altre tipologie ( <i>distacchi, collaborazioni coordinate</i> )		3	12
<b>TOTALE</b>		<b>72</b>	<b>81</b>

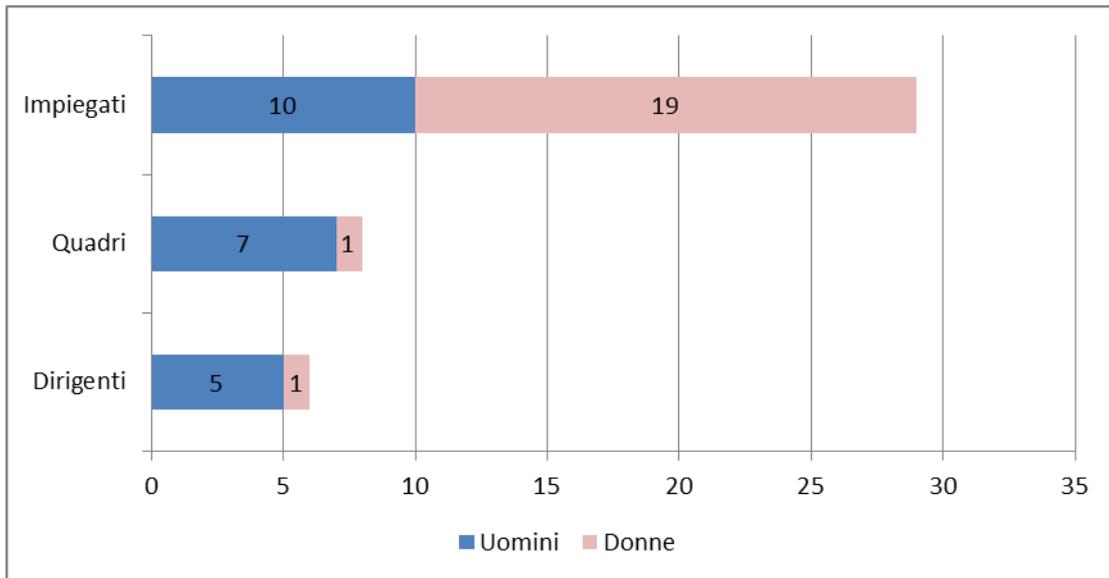
### Personale per classi di età al 31 dicembre 2015



### Personale per anzianità di servizio e per genere al 31 dicembre 2015



**Personale laureato per inquadramento professionale e genere al 31 dicembre 2015**



## LE MISSIONI

Come indicato nell'introduzione, le attività, i progetti e le iniziative da mettere in campo a sostegno e per il rilancio del nostro sistema produttivo, rinnovando nel contempo le modalità di azione del sistema camerale sono state ricondotte nelle seguenti missioni:

- > **Competitività e sviluppo delle imprese**, accompagnando le imprese nello sfruttamento delle potenzialità dell'economia digitale, potenziando le attività per il raccordo tra domanda e offerta di lavoro, le iniziative sulla semplificazione amministrativa, gli interventi nel settore dello sviluppo sostenibile, valorizzando le eccellenze dei territori, sostenendo le PMI per la lotta alla contraffazione e per lo sviluppo della proprietà industriale, accompagnando gli interventi di carattere organizzativo e di efficientamento per favorire i processi di accorpamento delle CCIAA, con un impegno presunto di risorse, comprensive di costi del personale e funzionamento, pari a euro 34.456.184,96 per l'anno 2016.
- > **Regolazione dei mercati**, promuovendo la attività di regolazione e di vigilanza e controllo sui mercati e sui prodotti, rafforzando le iniziative sulla legalità, potenziando le attività in tema di giustizia alternativa e contatti tipo, rilanciando l'istituto dell'arbitrato, favorendo la concorrenza e la tutela dei consumatori, con un impegno presunto di risorse, comprensive di costi del personale e funzionamento, pari a euro 8.357.303,96 per l'anno 2016.
- > **Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo**, sviluppando le azioni del sistema camerale in Europa per favorire e l'accesso delle imprese italiane ai finanziamenti e la partecipazione ai fondi strutturali, promuovendo i servizi camerali per l'internazionalizzazione, sviluppando le progettualità comuni a favore delle CCIAA con le CCIE e le Camere miste attraverso il fondo intercamerale, potenziando i servizi certificativi e l'assistenza tecnica alle imprese che facilitano gli adempimenti legati all'esercizio commerciale con un impegno presunto di risorse, comprensive di costi del personale e funzionamento, pari a euro 4.602.174,78 per l'anno 2016.
- > **Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche**, proseguendo nell'attività delle relazioni istituzionali e parlamentari, rafforzando le strategie e le politiche di comunicazione della riforma del sistema camerale, consolidando l'assistenza alle CCIAA, perseguendo l'ottimizzazione ed efficientamento nelle procedure di gestione e funzionamento dell'Ente, con un impegno presunto di risorse, comprensive di costi del personale e funzionamento, pari a euro 4.246.174,78 per l'anno 2016.

In relazione a tali missioni, sono stati definiti gli obiettivi, progetti ed iniziative di rilievo strategico e prioritario, di seguito riportati; per quelli, come detto in premessa, che – con ragionevole certezza – saranno influenzati dal contenuto della riforma, la definizione riveste un carattere provvisorio.

## OBIETTIVI STRATEGICI

Come descritto in introduzione, il Piano della performance per il 2016 è stato elaborato tenendo conto – allo stato attuale - delle missioni, alle quali sono stati ricondotti gli obiettivi e le aree a rilevanza strategica e prioritarie di intervento, desunte dal programma di attività e già indicate nel piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).

### MISSIONE: COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE

#### Eccellenze in digitale

Il progetto, svolto in partnership con Google e le CCIAA, è finalizzato alla valorizzazione delle opportunità offerte dall'economia digitale da realizzarsi attraverso una specifica attività di supporto e assistenza da parte di giovani laureati appositamente formati tramite borse di studio e che opereranno direttamente presso le aziende.

INDICATORI	TARGET
Supporto alla diffusione della cultura dell'innovazione digitale attraverso la realizzazione di punti di informazione e formazione sul territorio	Almeno 1 punto per ogni regione
Supporto alla diffusione della cultura dell'innovazione digitale attraverso la formazione di giovani digitalizzatori	Almeno 130 giovani digitalizzatori

#### Registro nazionale alternanza scuola-lavoro

Sviluppare il Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro istituito presso le CCIAA con la legge 107/2015 attraverso la predisposizione di una infrastruttura telematica per realizzare un organico collegamento tra le scuole e le imprese per l'attivazione dei percorsi di alternanza e favorire in tal modo la riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro. La valorizzazione del Registro dovrà avvenire anche attraverso la partnership non solo con il sistema camerale ma anche con le principali istituzioni di riferimento (Mise, Miur e MLPS).

INDICATORI	TARGET
Predisposizione della infrastruttura telematica nazionale	Entro il 30 aprile
Accordi e collaborazioni, nazionali e internazionali per la realizzazione dell'integrazione scuola – impresa – mondo del lavoro	Almeno 3 accordi e/o collaborazioni

#### Agenda per la semplificazione e sviluppo del fascicolo elettronico di impresa

L'Agenda per la semplificazione approvata dal governo nel 2015 ha avviato molte iniziative di diretto interesse del sistema camerale. Nella sezione imprese dell'Agenda molto spazio è dedicato alle iniziative per assicurare l'efficacia e la semplicità del funzionamento omogeneo del SUAP. L'obiettivo è quello di incrementare i comuni che collaborano con il SUAP digitale con l'infrastruttura di servizio "impresa in un giorno" e al tempo stesso incrementare i flussi digitali in transito sulla piattaforma, anche attraverso specifiche collaborazioni e alleanze con le regioni e le città. Inoltre un ruolo fondamentale lo riveste lo sviluppo del progetto sul fascicolo elettronico, avviato nel

2015, sarà implementato con la fase di "larga distribuzione" presso l'intero territorio nazionale, questo comporterà la progettazione delle fasi di rilascio operativo legate sia ai profili di formazione ed aggiornamento del personale camerale che di informazione e promozione a favore della PA, che sarà la prima beneficiaria del fascicolo stesso). finalizzati a valorizzare l'approccio e l'esperienza del sistema camerale.

INDICATORI	TARGET
Incremento degli adempimenti effettuati attraverso i SUAP camerali	Almeno 10% rispetto al 2015
Implementazione del fascicolo elettronico d'impresa e diffusione a livello nazionale	Formazione di almeno 100 funzionari camerali Coinvolgimento di almeno 50 PA interessate

### **Attuazione della riforma del sistema camerale: supporto e accompagnamento ai processi di sviluppo organizzativo (obiettivo suscettibile di revisione)**

Supportare e accompagnare gli interventi di carattere organizzativo finalizzati al perseguimento di risparmi sul versante dei costi di gestione delle CCIAA, resisi necessari per conseguire la sostenibilità economico-finanziaria degli enti camerali a seguito del taglio del diritto annuale, anche attraverso modelli di ottimizzazione organizzativa e di gestione del personale delle costituenti CCIAA accorpate, tenendo conto degli indicatori e degli standard di sistema.

INDICATORI	TARGET
N. di CCIAA assistite fino alla definizione del modello organizzativo/N. di CCIAA in fase di accorpamento	Almeno il 50%
Individuazione standard di qualità sui principali processi interessati e prima sperimentazione in CCIAA-pilota, in vista della proposta al Mise	Individuazione standard entro giugno Sperimentazione entro novembre e prima release proposta entro dicembre

## **MISSIONE: REGOLAZIONE DEI MERCATI**

### **Giustizia alternativa (obiettivo suscettibile di revisione)**

Attivare iniziative di comunicazione per la promozione dei servizi di composizione delle crisi da sovraindebitamento e organizzazione di un evento; supporto tecnico-scientifico alle CCIAA per lo svolgimento dell'attività e per l'aggiornamento dei gestori; formazione del personale delle CCIAA; monitoraggio e analisi dei casi trattati. Attuazione, in collegamento con il Ministero dello sviluppo economico, del decreto legislativo n. 130 del 2015 sulla risoluzione alternativa delle controversie di consumo di attuazione della Direttiva 2013/11/UE, supporto alle CCIAA per il potenziamento dei servizi di mediazione on line e per il monitoraggio delle mediazioni (circolare Ministero Giustizia del 22 ottobre del 2014), diffusione dell'arbitrato e sviluppo di un modello di arbitrato semplificato; organizzazione della XIII edizione della Settimana della conciliazione. Attività di "promozione della legalità nella contrattazione"

(contrasto alle clausole inique e inserimento clausole ADR) e “semplificazione dei modelli contrattuali” presenti nella banca dati contratti-tipo. Potenziamento della rete intranet (infrastrutture immateriali) e implementazione della banca dati contratti-tipo. Predisposizione di contratto-tipo per nuovi comparti di interesse del mercato italiano. Assistenza Tavolo e Commissione nazionale contratti tipo e clausole inique.

INDICATORI	TARGET
Attivazione dei servizi di composizione delle crisi da sovraindebitamento	Almeno presso 25 CCIAA
Potenziamento dei servizi di conciliazione in materia di consumo	Aumento del 15% rispetto al dato 2015

### **MISSIONE: COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO**

Allo stato attuale, non sono presenti obiettivi nel PIRA

### **MISSIONE: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

#### **Comunicare la riforma del sistema camerale (obiettivo suscettibile di revisione)**

L’attività di comunicazione di Unioncamere dovrà accompagnare la fase della riforma del sistema camerale con l’obiettivo di valorizzare la nuova mission del sistema quale supporto del mondo imprenditoriale da perseguire in modo efficace ed efficiente attraverso economie di scala e ottimizzazione organizzativa. Le azioni che saranno portate avanti, soprattutto attraverso l’uso intensivo dei social media, saranno dirette, alla massimizzazione della visibilità delle attività dell’ente e guarderanno con un’attenzione particolare alle misure per favorire la digitalizzazione della P.A.

INDICATORI	TARGET
Intensificazione delle iniziative digitali di comunicazione dell’Ente	Aumento di almeno il 15% rispetto al 2015
Realizzazione di campagne di comunicazione mirate alla percezione dei servizi resi dalle CCIAA	Almeno 3 campagne entro il 31 dicembre

## OBIETTIVO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Garantire il tempestivo adeguamento alle nuove disposizioni in tema di anticorruzione emanate nel corso dell'anno dall'A.N.A.C.	Tempo intercorrente tra l'entrata in vigore di nuove disposizioni A.N.A.C. in tema di anticorruzione e l'adeguamento dell'ente	Massimo 60 giorni
Promuovere un maggiore coinvolgimento della struttura nel processo di prevenzione e gestione del rischio di corruzione	Numero incontri realizzati con i dirigenti e/o i responsabili dei processi cosiddetti "a rischio" e con il restante personale	Almeno 2 incontri entro il 31/12/2016

## OBIETTIVO DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
Garantire la tempestiva pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla norma in materia di trasparenza	Tempo medio necessario per la pubblicazione di nuove informazioni e/o aggiornamenti  (Somma del numero di giorni intercorrenti tra il verificarsi dell'obbligo e l'effettiva pubblicazione on line sul totale degli aggiornamenti effettuati)	Entro 10 giorni lavorativi dalla scadenza del termine previsto per almeno l'80% degli adempimenti

## IL PROCESSO SEGUITO

Come anticipato nell'introduzione, il presente Piano è stato redatto secondo le seguenti fasi:

- > nel mese di ottobre 2015, l'Assemblea ha approvato il programma triennale 2016-2018, il programma annuale e il bilancio di previsione unitamente ai relativi allegati;
- > il Segretario generale ha avviato il processo di elaborazione del Piano della Performance realizzando, con il supporto della struttura, le analisi che permettono di delineare il posizionamento attuale dell'Ente;
- > nel mese di gennaio 2016, il Comitato esecutivo ha approvato gli obiettivi strategici, con indicatori e target associati, riferiti al PIRA allegato al bilancio di previsione 2016;
- > sempre nel mese di gennaio 2016, il Comitato esecutivo ha approvato l'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione, al cui interno viene definito il programma triennale della trasparenza, quali sezioni del presente documento;

Tra il mese di marzo e il mese di settembre 2016 il presente Piano sarà integrato secondo il percorso delineato in premessa.